



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Alle Istituzioni Scolastiche
dell'Emilia-Romagna
Loro Sedi

Ai Dirigenti degli Uffici
degli ambiti territoriali provinciali
dell'Emilia-Romagna

e, p.c. Alla Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali
Regione Emilia-Romagna

Oggetto: Alunni con Disturbo da Deficit di Attenzione/iperattività DDAI-ADHD.

Con la nota ministeriale prot. 1395 del 20 marzo 2012 l'Ufficio IV della Direzione Generale per lo Studente ha espresso alcune raccomandazioni relativamente alla personalizzazione dei piani educativi e didattici per gli alunni con DDAI/ADHD.

Con la successiva nota prot. 2213 del 19 aprile 2012 l'Ufficio VII della medesima Direzione Generale ha fornito alcuni ulteriori chiarimenti sul tema.

In allegato alla presente si trasmettono entrambe le note.

Vale nell'occasione ricordare che, secondo le disposizioni della Regione Emilia-Romagna, i ragazzi con DDAI-ADHD nel nostro territorio sono certificabili in base alla Legge 104/92 e quindi ricadono sotto le specifiche tutele della norma citata.

Come tutti gli alunni certificati, essi hanno quindi diritto ad ore di sostegno e alla predisposizione di un Piano Didattico Individualizzato (PEI) in accordo con i servizi di Neuropsichiatria infantile e con le famiglie.

Secondo la rilevazione effettuata da questo Ufficio in data 20 marzo 2012, nelle scuole statali di ogni ordine e grado dell'Emilia-Romagna, sono certificati nell'asse F90 complessivamente 880 alunni, così ripartiti tra le diverse province e le diverse classificazioni.

| | |
|---|--|
| Dirigente: Stefano Versari | 1 |
| Responsabile del procedimento: Graziella Roda | Tel. 051/3785263 |
| | e-mail: graziella.roda@istruzione.it |



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

| | |
|--------|--|
| F 90 | Sindromi ipercinetiche (comprende ADHD) |
| F 90.0 | Disturbo dell'attività e dell'attenzione |
| F 90.1 | Disturbo ipercinetico della condotta |
| F 90.8 | Sindrome ipercinetiche di altro tipo |
| F 90.9 | Sindrome ipercinetica non specificata |

| RILEVAZIONE ASSE F90 | SCUOLE STATALI 20 MARZO 2012 | | | | | |
|-------------------------|------------------------------|------------|------------|-----------|-----------|------------|
| | F90 | F90.0 | F90.1 | F90.8 | F90.9 | TOTALI |
| BOLOGNA | 42 | 56 | 18 | 2 | 4 | 122 |
| FERRARA | 5 | 59 | 14 | 6 | 1 | 85 |
| FORLÌ-CESENA | 12 | 30 | 5 | 2 | 0 | 49 |
| MODENA | 46 | 132 | 16 | 2 | 2 | 198 |
| PARMA | 12 | 27 | 15 | 0 | 0 | 54 |
| PIACENZA | 12 | 38 | 9 | 1 | 2 | 62 |
| RAVENNA | 13 | 31 | 17 | 0 | 0 | 61 |
| REGGIO EMILIA | 30 | 72 | 8 | 4 | 1 | 115 |
| RIMINI | 32 | 94 | 4 | 0 | 4 | 134 |
| TOTALI | 204 | 539 | 106 | 17 | 14 | 880 |

Dirigente: Stefano Versari

2

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

La possibilità prevista dalle disposizioni vigenti, di certificare i ragazzi con DDAI/ADHD in base alla Legge 104/92 non significa automaticamente che tutti i ragazzi con problemi di attenzione e di ipercinesia siano da certificare in ogni caso.

E' quindi possibile che vi siano alunni il cui disturbo non è di rilevanza tale da richiederne la certificazione ex Legge 104/92.

Anche per questi alunni le scuole sono chiamate a mettere in campo ogni forma di personalizzazione prevista dagli ordinamenti vigenti, avendo tuttavia l'accortezza di non proporre modifiche tali da risultare incompatibili con il rilascio di un titolo di studio avente valore legale.

Si precisa inoltre che la sindrome da Deficit di Attenzione/Iperattività non va confusa con i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), trattandosi di problematiche diverse, e che i benefici previsti dalla Legge 170/2010 sono riservati esclusivamente agli alunni che abbiano diagnosi di DSA.


Il Vice Direttore Generale
Stefano Versari


Allegati:

Nota ministeriale prot. 1395 del 20 marzo 2012

Nota ministeriale prot. 2213 del 19 aprile 2012

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it

3



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione

Ufficio settimo

Ai Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Oggetto: Piano Didattico Personalizzato per alunni e studenti con Sindrome da Deficit di
Attenzione e Iperattività (ADHD). Chiarimenti.

Con riferimento alla nota prot. n. 1395 del 20.03.2012 concernente l'oggetto, diramata dall'Ufficio VI della Direzione Generale scrivente, si deve precisare che per gli alunni e gli studenti con Sindrome da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD), certificati ai sensi della Legge 104/1992, vanno seguite le procedure nella stessa indicate, con particolare riguardo alla redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), di cui alla citata Legge. Anche per quanto riguarda la tempistica, in particolare relativamente ai termini di redazione del PEI e ai soggetti incaricati di redigerlo, la fonte normativa è individuata nella Legge 104/1992, nel D.P.R. 24.02.1992, art. 6, comma 1, e nel D.P.C.M. 185/06, art. 3. Si coglie quindi l'occasione per chiarire che il Piano Didattico Personalizzato (PDP) è esclusivamente destinato agli alunni e agli studenti con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), in coerenza con le disposizioni contenute nella Legge 170/2010 e nel Decreto attuativo 12 luglio 2011.

In relazione agli alunni e agli studenti in questione, si comunica inoltre che il "Gruppo di lavoro nazionale" di cui al D.M. 12 luglio 2011, sta predisponendo, in accordo con la Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Scienze della Formazione, un Master dedicato alla formazione degli insegnanti per promuovere, attraverso idonee modalità di gestione educativa e didattica, lo sviluppo sociale e cognitivo degli alunni e degli studenti con ADHD. Dei bandi di partecipazione a detto Master, sarà data tempestiva informazione non appena definiti tutti gli aspetti organizzativi.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento al riguardo, si precisa che la competenza di tali tematiche è affidata all'Ufficio VII di questa Direzione Generale, al quale è possibile rivolgersi scrivendo ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

raffaele.ciambrone@istruzione.it; simoneschi.dgstudente@istruzione.it

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna Boda



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Il Dirigente dell'Ufficio VI

Il documento di cui sopra dovrebbe appunto contenere, oltre ai dati anagrafici dell'alunno, l'indicazione degli strumenti compensativi/dispensativi adottati nelle diverse discipline, al fine di garantire il successo formativo, nonché le modalità di verifica che si intendono adottare. Tale documento dovrà essere inoltre redatto entro il termine massimo del primo trimestre in collaborazione con la famiglia dell'alunno e i Centri di diagnosi e cura per l'ADHD presenti sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità ovvero la Unità Sanitaria competente per territorio, e successivamente ridiscusso in corso d'anno per rivedere e riformulare il relativo piano didattico.

Si sottolinea infine l'esigenza che tale documentazione venga trasmessa dagli insegnanti al team docente dell'ordine di scuola successivo per garantire la continuità delle valutazioni e delle azioni da adottare.

Le segreterie didattiche sono incaricate di segnalare tempestivamente ai responsabili di classe ogni nuova certificazione, anche in corso d'anno, che documenti eventuale comorbilità.

Si ribadisce inoltre l'importanza, già rilevata con circolare prot.7373 del 17.11.2010 emanata dalla scrivente Direzione Generale, della precoce individuazione del disturbo a partire dalla Scuola dell'Infanzia, in modo da consentire alle istituzioni scolastiche di intervenire in modo adeguato aiutando il bambino a sostenere una buona scolarizzazione.

Si sarà grati alle SS.LL. se vorranno curare la diffusione della presente nota circolare presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado di competenza.

Il Dirigente

Antonio Cuffaro